



# Ordine Franciscano Secolare d'Italia

## Centro Regionale della Sardegna

Anno fraterno 2012-2013  
Circolare n.4  
Oristano, 14 aprile 2013

### **Ai fratelli e le sorelle dell'Ordine Franciscano Secolare di Sardegna...**

Carissimi, il Signore ci doni la Sua pace....

In questo Tempo di Pasqua che ancora si protrarrà sino alla Festa di Pentecoste, a ciascuno di voi il nostro più caro augurio che Gesù Risorto sia sempre vivo nel cuore di ognuno, nelle nostre famiglie, nelle nostre fraternità, nelle nostre comunità in cui abitiamo e operiamo.

Ancora una volta usiamo queste righe per comunicare con voi e comunicare una fraternità, quella regionale che, seppur con i suoi limiti, è sempre viva e operosa.

Proprio perché comunichiamo con voi, chiediamo a chi riceve queste informazioni che possa farle conoscere e condividerle con tutti coloro che appartengono alla fraternità. Sono diverse pagine, è vero, ma occorre spendere un po' per riprodurre queste parole in più copie e metterle a disposizione di tutti.

Spesso, quasi come il gioco "telefono senza fili" si riportano solo alcune cose e quando arrivano a destinazione oltre che poche sono anche non esatte.

Chiediamo ai ministri o alle ministre locali, e a chi svolge il servizio di segreteria, di vivere la comunicazione con responsabilità per favorire la comunione tra noi tutti.

In queste pagine troverete gli auguri del ministro nazionale Remo di Pinto per questo Tempo di Pasqua. Parole semplici, che ci invitano a godere di questo tempo perché possa essere Pasqua Vera. Sugeriamo di far arrivare le sue parole anche agli ammalati della fraternità a cui, da parte nostra, inviamo un caro e fraterno saluto.

Troverete il programma della giornata regionale della formazione iniziale la cui data era già stata fatta conoscere poco prima di Natale con la circolare numero 2 di Dicembre. Si tratta di una giornata molto importante per chi è in formazione perché potrà conoscere nuovi aspetti della vita di Francesco d'Assisi e potrà confrontarsi con altre persone che in tutta la Sardegna stanno sperimentando il discernimento in vista della scelta di vita, speriamo, della fraternità.

Ma sarà giornata importante perché intendiamo incontrare tutti coloro che nelle fraternità locali svolgono il servizio della formazione: una sorta di assemblea in cui confrontarci per indirizzare la formazione verso un unico obiettivo, cioè quello di avere professioni serie e credibili.

Troverete infine, una serie di informazioni rispetto ad alcuni ambiti di pastorale che si sta portando avanti come l'araldinato e le famiglie e un aggiornamento rispetto al Capitolo delle Stuoie del 3 agosto.

A ogni fraternità locale, buon proseguo nelle proprie attività. Il nostro stile è quello della semplicità: usiamola nel nostro pregare, nella nostra formazione, nel nostro stare insieme, nel nostro metterci a disposizione. Meglio un fare semplice che un fare niente. Siamo sempre a disposizione per un consiglio e un incoraggiamento.

Un caro e fraterno saluto a tutti.

*A nome del consiglio regionale Ofs della Sardegna il nostro più caloroso Pace e Bene.*

Mauro Dessì



Roma, 31 marzo 2013  
*Pasqua di Resurrezione del Signore*  
Ai Consigli regionali Ofs  
Alle Fraternità locali Ofs  
A tutti i francescani secolari d'Italia

**«Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli» (1 Gv 3,14)**

**S**enza la carità non c'è vita! È questa che rende visibile la Resurrezione di Cristo. È l'amore fraterno ad aprirci all'unione con Dio, a donarci vita nuova, fecondità spirituale, rinnovamento continuo... a muovere le pietre che chiudono i nostri sepolcri!

La carità fraterna ci aiuta a ricordare la nostra vera identità di figli prediletti di Dio e ci impedisce di smarrire la strada.

Senza l'amore fraterno infatti, siamo costretti a vivere da spaventati, condizionati dalla paura e dal bisogno di dover conquistare gli altri, preoccupati solo di evitare il rifiuto, l'abbandono e la solitudine. Spesso è la paura, più che la libera scelta, a farci aggrappare a luoghi e persone e a farci cedere a compromessi che possono forse aiutarci a compiacere gli altri, ma ci allontanano dall'amore di Dio.

Senza la carità tutto muore e si inaridisce, emerge la mancanza di entusiasmo, la mediocrità, l'insoddisfazione, l'insofferenza e il desiderio di un altro modello di relazione che spesso percepiamo in noi e nel gruppo dei fratelli che abitiamo.

Nella logica dell'amore fraterno, a iniziare dalle nostre Fraternità, sentiamoci reciprocamente responsabili della felicità dell'altro e aiutiamoci a rendere presente Gesù tra noi, e ad ascoltare la Sua voce che ci dice: **«Non temere. Io sono venuto perché tu abbia la vita e l'abbia in abbondanza».**

*Molte persone, vedendo i frati sereni nelle tribolazioni, alacri e devoti nella preghiera, non avere né ricevere denaro, coltivare tra loro amore fraterno, da cui si riconosceva che erano veramente discepoli del Signore, impressionate e dispiaciute, venivano da loro, e domandavano scusa delle offese fatte. Essi perdonavano di cuore, dicendo: «Il Signore vi perdoni!», e davano consigli utili alla loro salvezza. FF 1445*

**Anche la nostra famiglia ha bisogno di aprire il proprio sepolcro!**

L'elezione del nuovo vescovo di Roma sta favorendo una rinnovata attenzione verso san Francesco e il mondo francescano. È possibile che di qui in avanti si verifichi un notevole risveglio d'interesse verso le proposte spirituali offerte dalla nostra famiglia, dall'OFS e dalla Gi.Fra. in primo luogo; allo stesso modo, dalla famiglia francescana, da ciascuno di noi, si attenderanno gesti e proposte coerenti con i messaggi proposti da questo Pontefice.

Lo Spirito ci fa quindi destinatari di un “dono nel dono”, e ci permette di interrogarci sulla nostra capacità di accogliere e di vivere in sintonia con lo stile di papa Francesco, per esprimerci come Chiesa in cammino, con disponibilità a rinnovarci e con un linguaggio e una modalità utile a dialogare con la gente di questo tempo.

La nostra “lingua”, le nostre strutture, il nostro concetto di Ordine, sono in grado di parlare all’uomo contemporaneo? Siamo capaci di accogliere con cura e tenerezza? Sappiamo perdonare e dare consigli utili per la salvezza? Tante domande che forse ci stavamo già ponendo, alle quali però, ora diventa urgente e necessario dare risposte.

**Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro [...]. (Lc 24,1)**

Non può esservi alcun distacco tra i sentimenti che hanno scaldato il nostro cuore mentre eravamo custoditi nel calore dei nostri edifici di culto e nelle nostre Fraternità durante le celebrazioni del triduo pasquale e ciò che nelle stesse ore avveniva a Lampedusa.

C’è un diverso modo di vivere l’attesa, la speranza, ma una sola maniera di darle risposta: l’amore!

Il sacrificio di Cristo attende altrettante offerte d’amore da parte dei suoi discepoli e ci chiama a raggiungere le “rive dell’attracco” alle quali giungono i disperati, gli sfiduciati, tutti coloro i quali vivono un triduo pasquale eccessivamente lungo e mai oltre il sabato, in attesa di una Pasqua che attende di realizzarsi da un abbraccio accogliente.

Il Risorto non aveva bisogno di far rotolare la pietra per uscire dal sepolcro, eppure ha offerto questa immagine per dare l’annuncio di salvezza più importante per la storia dell’umanità, per consolare il pianto e la disperazione.

Che nessuno trovi mai la pietra del nostro sepolcro ancora al suo posto! Che nessuno ci trovi mai tiepidi nell’amore ma trasfigurati nella carità, in cammino con lo sguardo rivolto verso la vita!

E sarà davvero Pasqua!

Auguri di cuore a voi, alle vostre Fraternità e alle vostre famiglie.

**Remo Di Pinto**  
(*Ministro Ofi D’Italia*)

## **Giornata Regionale per la formazione iniziale OFS e 1ª Assemblea Regionale dei responsabili della formazione OFS**

L'articolo 40 delle Costituzioni Generali dell'Ordine Franciscano Secolare afferma che lo scopo del periodo dedicato alla formazione iniziale è *"la maturazione della vocazione, l'esperienza della vita evangelica in Fraternità, la migliore conoscenza dell'Ordine"*. Inoltre, prosegue l'articolo, *"questa formazione sia vissuta con frequenti riunioni di studio e di preghiera e con esperienze concrete di servizio e di apostolato. Tali riunioni, per quanto possibile e opportuno, si tengano in comune con i candidati di altre Fraternità"*.

Poiché non è semplice far sì che si tengano costantemente incontri tra candidati di diverse fraternità, il Consiglio Regionale dell'OFS di Sardegna così come accaduto negli ultimi anni, promuove e favorisce la celebrazione di una giornata regionale dedicata alla formazione iniziale.

La giornata si celebrerà **domenica 21 aprile 2013** ad **Oristano** presso il **convento di San Francesco**, sede dell'Ordine Franciscano Secolare di Sardegna.

---

### **FORMANDI.**

**SONO CONVOCATI** a tale giornata, che coincide con la giornata mondiale per le vocazioni indetta dalla Chiesa i neo professi, cioè coloro che hanno professato solo da un anno, gli ammessi, gli iniziandi, i simpatizzanti.

### **FORMATORI.**

**SONO CONVOCATI**, inoltre, i responsabili locali della formazione iniziale, tutti coloro, cioè, che sono impegnati nell'accompagnamento dei fratelli e delle sorelle in cammino verso la scelta dell'OFS. La convocazione è estesa a tutti, ovvero anche a coloro che attualmente in fraternità non hanno persone in formazione.

---

La giornata avrà al mattino due momenti separati per i "formatori" e i "formandi". Per i primi si terrà una sorta di assemblea, la prima in questo tempo di unico OFS, in cui si prenderà in mano lo strumento di lavoro per la formazione iniziale per un confronto tra responsabili alla ricerca di un unico stile "formativo".

Per i secondi, invece, si terrà un momento di catechesi in cui saranno approfonditi alcuni momenti della vita di San Francesco in cui il santo d'Assisi appare severo e deciso rispetto ad alcune situazioni di vita. Brani scelti che saranno forti richiami ad una scelta di vita seria e credibile e allo stesso tempo saranno fraterno incoraggiamento verso uno stile, quello della fraternità, bello e importante per la vita di ciascuno.

Nel pomeriggio, invece, momento fraterno tra i due gruppi per delle restituzioni sul lavoro svolto in mattinata per poi concludere con la celebrazione eucaristica presieduta dagli assistenti regionali OFS.

Di seguito, il programma dettagliato della giornata.

**Oristano, 21 aprile 2013**

**Questo il programma della mattina:**

**Assemblea Responsabili della Formazione**

**Ore 9.00** arrivi presso il convento San Francesco, operazioni di segreteria, accoglienza

**Spostamento nella Sala Seminario Diocesano**

**Ore 9.30** Celebrazione delle Lodi;

**Ore 10.00** Inizio lavori assembleari:

- presentazione dello strumento di lavoro per la formazione iniziale; approfondimento comunitario a cura del consiglio regionale Ofs di Sardegna

(*pausa*)

- Discussione in assemblea plenaria su quanto esposto nella prima parte;
- Individuazione di problematiche a livello locale e ricerca linee comuni formative.

**Convegno Formandi**

**Ore 9.00** arrivi presso il convento San Francesco, operazioni di segreteria, accoglienza

**Sala Convento San Francesco**

**Ore 9.30** celebrazione delle Lodi nella sala convento San Francesco;

**Ore 10.00** catechesi dal titolo "*quell'antipatico di Francesco d'Assisi*" a cura di Massimo Mereu e Elena Caboni (*fraternità di Sanluri*).

**Ore 11.00** pausa

**Ore 11.30** Gruppi di condivisione e di confronto.

---

**Al termine dei due incontri del mattino:**

**ore 13.00** pranzo al sacco

**ore 15.00** Restituzioni dei lavori del mattino

**ore 16.00** Celebrazione Eucaristica presso la chiesa di San Francesco

**ore 17.00** Saluti e partenze

---

Non è prevista nessuna quota di partecipazione per chi è "in formazione". Ai responsabili della formazione presenti sarà chiesta una quota simbolica, ad offerta libera ma non obbligatoria, come contributo per le spese della giornata.

# OFS SARDEGNA

## Brevi comunicazioni

a cura della segreteria regionale

### ARALDINATO

Prosegue l'attività coi più piccoli. Il gruppo di lavoro regionale composto da professi Ofs e giovani francescani si sta impegnando per un accompagnamento più efficace delle fraternità araldini già formate e continua a fare proposta e annuncio vocazionale laddove richiesto.

È in programma per il **24 e 25 maggio** un corso regionale per formatori araldini presso la struttura "il Cottolengo" a Ghilarza. Una due giorni dedicata ai testi formativi per araldini e a strumenti e metodologie per condurre attività coi più piccoli.

Per informazioni rivolgersi alla vice ministra regionale Francesca Chiu. Arriverà, comunque, comunicazione apposita.

### PASTORALE FAMILIARE

Il mese di Giugno offre alle famiglie due importanti appuntamenti in cui vivere la spiritualità francescana nella dimensione della coppia.

Il **23 Giugno**, a Cagliari, presso il seminario arcivescovile, si celebrerà una giornata dedicata alla "vita" in cui l'Ordine Francescano Secolare proporrà sia momenti di catechesi che forti testimonianze. Sarà presente durante la giornata anche Enrico Petrillo, marito di Chiara Corbella, salita al cielo lo scorso anno dopo aver messo al mondo Francesco e la cui esperienza è divenuta "inno alla vita".

Il **29 e 30 giugno**, invece, presso la struttura "Stella Maris" in Torregrande, si conclude il percorso annuale rivolto alle coppie che aveva come tema "*Fede, Lavoro e Festa*". L'invito è comunque rivolto anche a chi non ha ancora partecipato. Anzi, può essere l'occasione, per alcune fraternità locali, di coinvolgere coppie più o meno giovani che ruotano attorno alla fraternità e che non si sa come coinvolgere.

Per le famiglie o coppie più temerarie, infine, a partire dal **29 luglio sino al 2 agosto**, l'OFS di Sardegna aderisce alla "*marcia delle famiglie*" promossa dall'Ofs di Toscana e che partirà da La Verna per raggiungere Assisi nel giorno della Festa del Perdono.

Per tutti questi appuntamenti arriverà prossimamente una apposita comunicazione a cura del gruppo di lavoro regionale della pastorale familiare.

## CAPITOLO DELLE STUOIE

Prosegue l'organizzazione dei viaggi che consentiranno a chi lo desidera di partecipare al Capitolo delle Stuoie di Santa Maria degli Angeli del 3 agosto, organizzato dall'OFS di Italia e che ha come obiettivo quello di far incontrare i professi di tutta Italia per una grande giornata fraterna.

Un primo gruppo di 52 persone è già stato costituito e chiuso e si muoverà in aereo per pernottare proprio a Santa Maria degli Angeli dal 2 al 5 agosto.

Sta partendo l'organizzazione, via mare, di un secondo gruppo che raggiungerà Assisi con attraversata in nave. Questa seconda opportunità offre un giorno in più nel programma del pellegrinaggio poiché è prevista una tappa anche a La Verna. Costo di questo viaggio è di 550 euro, comprensivo anche di spostamento in pullman sia in Sardegna che in "continente".

Per informazioni e adesioni, entro la fine di aprile, occorre contattare Uccio, consigliere regionale e referente per la zona nord della Sardegna.

**Informiamo** che chiunque volesse partecipare anche in forma privata all'evento del 3 agosto di Assisi, deve comunicare la sua adesione alla nostra segreteria regionale che fa da tramite con il centro nazionale OFS d'Italia.

## CAPITOLO DEI FRATI CAPPUCCINI E DEI FRATI CONVENTUALI

Si aprirà a Teulada, domenica 21 aprile 2013, il Capitolo dei frati minori cappuccini di Sardegna riuniti per eleggere il nuovo padre provinciale e il nuovo definitorio che sarà chiamato a guidare la famiglia cappuccina per il prossimo triennio.

Così anche i frati conventuali che si ritroveranno in Capitolo a Maggio 2013. Tra l'altro la provincia sarda conventuale è una della 5 provincie che ha aderito al cammino verso l'unione delle Provincie del centro Italia. Così come è avvenuto per la famiglia dei minori di Sardegna, anche quella dei conventuali è destinata ad unirsi ad altre realtà per divenire un'unica provincia.

Come francescani secolari di Sardegna accompagnamo con la preghiera i nostri frati in questo importante momento perché lo Spirito Santo possa agire e illuminare tutti i capitolari. La scelta dei nuovi responsabili possa essere fatta alla luce della fede e della letizia così come Francesco voleva per i "suoi" Capitoli.

La celebrazione dei Capitoli sarà anche occasione di verifica per le famiglie locali dei frati nonché dei diversi incarichi regionali, tra cui l'assistenza all'Ofs, alla GiFra e agli Araldini. L'augurio è che questi momenti di Grazia possano essere occasione di attenzione verso la parte laicale della famiglia francescana.